



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 246 del 6 agosto 2025

Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235, dapprima prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327, e ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, al n. 235;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2024;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista e considerata l'Ordinanza n. 126 del 26 aprile 2022, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”, e tutte le successive modifiche e integrazioni avvenute ad opera di altre Ordinanze;

Vista l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*” e successive modifiche e integrazioni avvenute ad opera di altre Ordinanze;

Visto, in particolare, l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, nel quale sono elencati i seguenti interventi:

- a) Id. Ord. 1013 - Comune di Montegallo (AP) - “*Fraz. Propezzano n. 56*” - € 242.081,88;
- b) Id. Ord. 1026 - Comune di Apiro (MC) - “*Spazio espositivo nella ex chiesa di San Francesco*” - € 252.168,62;
- c) Id. Ord. 197 - Comune di Accumoli (RI) - “*Cimitero di Fonte del Campo*” - € 1.514.954,80;
- d) Id. Ord. 129 - Comune di Cortino (TE) - “*Ex Caserma Forestale – Fraz. Cortino*” - € 444.528,00;
- e) Id. Ord. 362 - Comune di Borbona (RI) - “*Ponte Fonte Middiella*” - € 300.000,00;
- f) Id. Ord. 971 - Comune di Ussita (MC) - “*Opere di mitigazione rischio valanghe – versante sud-ovest Monte Rotondo*” - € 3.000.000,00;
- g) Id. Ord. 524 - Comune di Montemonaco (AP) - “*PALAZZO MUNICIPALE*” - € 950.000,00;
- h) Id. Ord. 526 - Comune di Palmiano (AP) - “*COMUNE DI PALMIANO EX MOLINO ELETTRICO E UFFICIO POSTALE*” - € 664.488,00;

- i) Id. Ord. 278 - Comune di Amatrice (RI) - “*Ospedale Grifoni di Amatrice*” - € 11.500.000,00 (rideterminato con le Ordinanze 186/24 e 230/25 in € 24.752.756,64);

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Montegallo (AP) e denominato “*Fraz. Propezzano n. 56*” (Id. Ord. 1013), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 3919 del 20 giugno 2025, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0024019-A-23/06/2025 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) approva il Progetto Esecutivo dell'intervento per un importo totale pari a € 427.309,03;
- (ii) dà atto che il Progetto non prevede opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma, se non quelle finalizzate strettamente all'aggiornamento alla normativa di settore e che non sono disponibili economie a valere sul plafond dell'Ordinanza n. 109, a disposizione del Vice Commissario, che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato in Ordinanza;
- (iii) determina l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:
 - € 242.081,88 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 185.227,15 a valere sulle risorse della contabilità speciale, ex art. 4, comma 3, del D.L. 189/2016, che dovranno essere assicurate dal Commissario straordinario;
- (iv) accerta la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dall'utilizzo del PUC 2022 quale prezziario alla base del computo metrico estimativo introdotto dall'Ordinanza n. 126 e da una più adeguata valutazione dello stato di danno complessivo dell'immobile;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Apiro (MC) e denominato “*Spazio espositivo nella ex chiesa di San Francesco*” (Id. Ord. 1026), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 4008 del 25 giugno 2025, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0024552-A-25/06/2025 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) approva il Progetto Esecutivo dell'intervento per un importo totale pari a € 515.500,00;
- (ii) verifica che il Progetto non prevede opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma e che non sono disponibili adeguate economie a valere sul plafond dell'Ordinanza n. 109, a disposizione del Vice Commissario, che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato in Ordinanza;
- (iii) determina l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:
 - € 252.168,62 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 263.331,38 a valere sulle risorse della contabilità speciale, ex art. 4, comma 3, del D.L. 189/2016, che dovranno essere assicurate dal Commissario straordinario;
- (iv) accerta la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dalle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza in sede di Conferenza e dal computo metrico

che è stato redatto utilizzando i prezzi aggiornati, aventi importi superiori a quelli in vigore durante la stesura dell'Ordinanza n. 109;

Vista e considerata, quanto all'intervento sito nel Comune di Accumoli (RI) e denominato “*Cimitero di Fonte del Campo*” (Id. Ord. 197) la nota, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0030660-A-04/08/2025, con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione del Lazio:

- (i) accerta la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante da adeguamento prezzi, imputabile al fondo speciale per le compensazioni per € 672.123,33;
- (ii) approva il quadro economico preventivo della spesa per un importo complessivo di € 2.187.078,13, riscontrando per lo stesso la necessità di copertura dell'incremento di € 672.123,33 derivante dall'applicazione del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022, del prezzario regionale di riferimento, di altri prezzi di regioni limitrofe o di nuovi prezzi definiti tramite analisi di mercato in conformità alle modalità operative previste di cui all'Ordinanza n. 126/2022;
- (iii) accerta la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante da adeguamento prezzi, imputabile al fondo speciale per le compensazioni per € 672.123,33;

Vista e considerata, quanto all'intervento sito nel Comune di Cortino (TE) e denominato “*Ex Caserma Forestale - Fraz. Cortino*” (Id. Ord. 129), la Determinazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Abruzzo n. 88 del 1° luglio 2025, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0025514-A-01/07/2025 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) dà atto di aver ricevuto e istruito il Progetto Definitivo – Esecutivo dal Comune, rilevando che dal Quadro Economico risulta un costo complessivo di € 877.600,00 con una differenza in aumento di € 433.072,00 rispetto all'importo stanziato nell'Ordinanza n. 109 pari a € 444.528,00;
- (ii) precisa che parte del maggior importo richiesto sarà posto a carico del GSE in quanto l'intervento possiede i requisiti di accesso al Conto Termico per un importo complessivo pari a € 45.275,55;
- (iii) dà atto che la copertura finanziaria dei maggiori oneri di progetto ritenuti ammissibili, pari a € 387.796,45 sarà garantita richiedendo al Commissario di attingere al Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica di cui all'Ordinanza n. 126;
- (iv) accerta che il Progetto non prevede opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma e che non sono disponibili economie a valere sul plafond dell'Ordinanza n. 109, a disposizione del Vice Commissario, che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato in Ordinanza;
- (v) ha provveduto a verificare la congruità dei maggiori costi considerando che l'intervento proposto è di miglioramento sismico e che rappresenta la migliore strategia per il raggiungimento del livello di sicurezza minimo pari al 60%;

Vista e considerata, quanto all'intervento sito nel Comune di Borbona (RI) e denominato “*Ponte Fonte Middiella*” (Id. Ord. 362), la Determinazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione del Lazio n. A01346 del 4 luglio 2025, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0026783-A-09/07/2025 con la quale lo stesso Ufficio:

- (i) ha accertato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma e che non sono disponibili economie a valere sul plafond dell'Ordinanza n. 109, a disposizione del Vice Commissario, che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato in Ordinanza;
- (ii) approva il quadro economico preventivo della spesa per un importo complessivo di € 441.294,98 riscontrando per lo stesso la necessità di copertura dell'incremento di € 141.294,98 derivante dal recepimento delle necessità di indagini geologiche, sismiche, idrauliche nonché della mappatura dei sottoservizi;
- (iii) esprime esito positivo sull'accogliibilità della richiesta di accesso al Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica pervenuta dal Comune di Borbona;

Visti e considerati, quanto all'intervento sito nel Comune di Ussita (MC) e denominato “*Opere di mitigazione rischio valanghe - versante sud-ovest Monte Rotondo*” (Id. Ord. 971):

- (i) la nota del Comune di Ussita, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0026945-A-10/07/2025 con la quale viene richiesta l'integrale copertura finanziaria dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 8.364.999,31, con un aumento di € 5.364.999,31 rispetto all'importo finanziato con l'ordinanza 109/2020;
- (ii) il parere istruttorio tecnico amministrativo dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche (trasmesso dal Comune di Ussita con nota acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-002699-A-10/07/2025) che propone al Commissario straordinario l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per € 8.364.999,31, valutando favorevolmente la correttezza delle soluzioni proposte, la correttezza dei prezzi utilizzati e la congruità tecnico-economica del progetto;
- (iii) il Decreto commissariale n. 674 del 24/07/2025 di conclusione della Conferenza permanente che approva unicamente in linea tecnica – considerata la mancata copertura finanziaria dell'opera - il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera, in attesa del reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento per € 5.364.999,31, oltre alle somme già previste in ordinanza 109/2020 per € 3.000.000,00;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Montemonaco (AP) e denominato “*PALAZZO MUNICIPALE*” (Id. Ord. 524), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 4534 del 16 luglio 2025, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0028125-A-17/07/2025 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) approva il Progetto Esecutivo dell'intervento per un importo totale pari a € 1.646.100,00;
- (ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma se non quelle finalizzate strettamente all'aggiornamento alla normativa di settore;
- (iii) ha verificato che non sono disponibili adeguate economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario, che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato in Ordinanza;
- (iv) determina l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:

- € 950.000,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 696.100,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale, ex art. 4, comma 3, del D.L. 189/2016, che dovranno essere assicurate dal Commissario straordinario;
- (v) giustifica l'incremento del costo del progetto rispetto all'importo stanziato in Ordinanza n. 109/2020 in quanto è stata accertata la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dal computo metrico redatto utilizzando i prezzi aggiornati, aventi importi superiori a quelli in vigore durante la stesura dell'Ordinanza n. 109 e dalle prescrizioni recepite in Conferenza Regionale;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Palmiano (AP) e denominato “*COMUNE DI PALMIANO EX MOLINO ELETTRICO E UFFICIO POSTALE*” (Id. Ord. 526), il Decreto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche n. 4354 dell'8 luglio 2025, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0028430-A-18/07/2025 con il quale lo stesso Ufficio:

- (i) approva il Progetto Esecutivo dell'intervento per un importo totale pari a € 955.000,00;
- (ii) ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma se non quelle finalizzate strettamente all'aggiornamento alla normativa di settore;
- (iii) ha verificato che non sono disponibili adeguate economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario, che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato in Ordinanza;
- (iv) determina l'importo del contributo, comprensivo di tutte le spese tecniche secondo la seguente articolazione:
 - € 664.488,00 a valere sull'importo programmato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020;
 - € 290.512,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale, ex art. 4, comma 3, del D.L. 189/2016, che dovranno essere assicurate dal Commissario straordinario;
- (v) giustifica l'incremento del costo del progetto rispetto all'importo stanziato in Ordinanza n. 109/2020 in quanto è stata accertata la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante dal computo metrico redatto utilizzando i prezzi aggiornati, aventi importi superiori a quelli in vigore durante la stesura dell'Ordinanza n. 109;

Visto e considerato, quanto all'intervento sito nel Comune di Amatrice (RI) già denominato “Ospedale Grifoni di Amatrice” e ridenominato con Ordinanza n. 186 del 30 maggio 2024 in “*Lavori per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice*” (Id. Ord. 278), la Determinazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione del Lazio n. A01684 del 6 agosto 2025, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il numero CGRTS-0030978-A-06/08/2025, con la quale lo stesso Ufficio:

- (i) Dispone l'accogliibilità della richiesta di accesso al Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica pervenuta dalla Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio;
- (ii) Approva un nuovo quadro economico di spesa e richiede la copertura di un ulteriore finanziamento di € 2.766.490,02, aggiuntivo rispetto all'importo di € € 24.752.756,64 determinato come segue:

- € 11.500.000,00 di cui all'ordinanza 109/2020;
 - € 5.378.113,14 di cui all'ordinanza 186/2024;
 - € 7.874.643,50 di cui all'ordinanza 230/2025;
- (iii) Verifica che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara sufficienti alla copertura della maggior costo;
- (iv) Verifica che non sono disponibili economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- (v) Verifica che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Ritenuta la perdurante sussistenza dell'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi in questione e la necessità di disporre, conseguentemente, l'integrazione dei relativi importi in accoglimento delle richieste pervenute dall'USR Abruzzo, dall'USR Marche e dall'USR Lazio;

Ritenuta la necessità di apportare le conseguenti modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 al fine di renderne coerenti gli importi stimati con quelli rimodulati a seguito dell'approvazione dei progetti anche ai sensi dell'Ordinanza n. 126 del 2022;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 3 agosto 2025 è pari a euro 1.030.315.087,19, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 920.404.424,12;

Visto, inoltre, l'articolo 5 della menzionata Ordinanza n. 109 del 2020 (rubricato *“Istituzione del Collegio Consultivo tecnico”*), ai sensi del quale:

“1. I soggetti attuatori della ricostruzione pubblica, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, provvedono alla costituzione, presso ciascuna stazione appaltante, di un collegio consultivo tecnico (CCT), ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre 10 giorni da tale data, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 76 del 2020, il collegio consultivo tecnico è nominato con urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza.

2. Ai fini della composizione del collegio consultivo tecnico, della qualificazione dei soggetti nominati, della corresponsione dei compensi professionali e di ogni altro aspetto relativo alla sua istituzione e al suo funzionamento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 76 del 2020.

3. In caso di disaccordo tra le parti, il Presidente del Collegio consultivo tecnico è nominato dal Commissario straordinario nell'ambito dell'elenco appositamente costituito presso la Struttura Commissariale, previo avviso pubblico e manifestazione di interesse, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge n. 76 del 2020.

4. *Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 76 del 2020, l'inosservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali*

5. *In assenza di determinazioni da parte del collegio consultivo tecnico è previsto un gettone di presenza unico e omnicomprensivo pari a 150 euro per ciascun componente, oltre i.v.a. e oneri di legge. Tale compenso verrà liquidato al collegio consultivo tecnico in un'unica soluzione a conclusione dell'incarico"*

Preso atto che il CCT ha avuto una particolare evoluzione normativa, da ultimo, riferita al decreto legislativo n. 36 del 2023, dal decreto legislativo n. 209 del 2024 e dal decreto-legge n. 73 del 2025;

Preso atto altresì che anche ove non ne sia obbligatoria la costituzione bensì voluta dalle parti, il CCT deve essere costituito in tempi rapidi e certi e con procedure che assicurino il rispetto dei principi di rotazione, di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione;

Considerato che occorre dotare il Commissario Straordinario di strumenti allineati ai predetti principi, in particolare per i casi di disaccordo tra le parti nella scelta del Presidente del Collegio, così da non generare ritardi nelle costituzioni e insediamenti dei singoli CCT;

Visti l'articolo 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e l'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, in base ai quali i provvedimenti commissariali, divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di consentire la più rapida realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza anche nell'ottica del principio del risultato codificato all'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Dato atto dell'intesa acquisita con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nella Cabina di coordinamento del 6 agosto 2025;

DISPONE

Articolo 1

(Incrementi prezzi di interventi di opere pubbliche nei Comuni di Montegallo, Apiro, Accumoli, Cortino, Borbona, Ussita, Montemonaco, Palmiano, Amatrice.

Modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020)

1. I seguenti interventi previsti nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, sono rimodulati per far fronte ai maggiori oneri risultati in fase di approvazione dei relativi progetti nei termini che seguono:

- a) Id. Ord. 1013 - Comune di Montegallo (AP) - "Fraz. Propezzano n. 56" - CUP: H76I18000080002 - € 427.309,03 con un incremento di € 185.227,15;
- b) Id. Ord. 1026 - Comune di Apiro (MC) - "Spazio espositivo nella ex chiesa di San Francesco" - CUP: H53G20000660001 - € 515.500,00 con un incremento di € 263.331,38;

- c) Id. Ord. 197 - Comune di Accumoli (RI) - “*Cimitero di Fonte del Campo*” - CUP: C62I17000150001 - € 2.187.078,13 con un incremento di € 672.123,33;
- d) Id. Ord. 129 - Comune di Cortino (TE) - “*Ex Caserma Forestale – Fraz. Cortino*” - CUP: F39E18000200001 - € 877.600,00 con un incremento di € 387.796,45;
- e) Id. Ord. 362 - Comune di Borbona (RI) - “*Ponte Fonte Middiella*” - CUP: H27H18001930001 - € 441.294,98 con un incremento di € 141.294,98;
- f) Id. Ord. 971 - Comune di Ussita (MC) - “*Opere di mitigazione rischio valanghe – versante sud-ovest Monte Rotondo*” - CUP: C54H20000130001 - € 8.364.999,31 con un incremento di € 5.364.999,31;
- g) Id. Ord. 524 - Comune di Montemonaco (AP) - “*PALAZZO MUNICIPALE*” - CUP: D44C17000290008 - € 1.646.100,00 con un incremento di € 696.100,00;
- h) Id. Ord. 526 - Comune di Palmiano (AP) - “*COMUNE DI PALMIANO EX MOLINO ELETTRICO E UFFICIO POSTALE*” - CUP: G73I19000010005 - € 955.000,00 con un incremento di € 290.512,00.
- i) Id. Ord. 278 - Comune di Amatrice (RI) - “*Lavori per la ricostruzione dell’ospedale di Amatrice*” - CUP: F78I18000070008 - € 27.519.246,66 con un incremento di € 2.766.490,02.

2. Ai fini di cui al presente articolo è aggiornato di conseguenza l’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 109 del 2020.

Articolo 2

(Modifiche all’articolo 5 dell’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020)

1. Al comma 3 dell’articolo 5 dell’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, dopo il primo periodo è aggiunto il seguente:

“Qualora l’elenco di cui al primo periodo non sia stato costituito o per qualsiasi ragione non sia utilizzabile, il Presidente del Collegio consultivo tecnico è nominato dal Commissario Straordinario nell’ambito degli iscritti agli elenchi tenuti dalla Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria o dalle rispettive Stazioni Uniche Appaltanti ovvero nell’ambito del personale dipendente o degli esperti della Struttura commissariale, in possesso dei requisiti di cui all’Allegato V.2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.”.

Articolo 3

(Disposizioni finanziarie)

La dotazione finanziaria dell’ordinanza 109 del 2020, a cui vengono ascritti gli incrementi di cui all’articolo 1, è conseguentemente incrementata di euro 8.001.384,60 con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 3 agosto 2025 è pari a euro 1.030.315.087,19, mentre, alla medesima data, l’ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 920.404.424,12;

Articolo 4

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente ordinanza, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace – per le ragioni formulate in premessa - ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n.189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).
2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli